



Rassegna Stampa

04 novembre 2024

Rassegna Stampa

04-11-2024

CONSIGLIERI REGIONALI

RESTO DEL CARLINO IMOLA	04/11/2024	31	Silvia Zamboni a Palazzo Sersanti <i>Redazione</i>	2
modenatoday.it	04/11/2024	1	Elezioni Regionali 2024 Tutti i candidati in corsa nel collegio di Modena <i>Redazione</i>	3

POLITICA REGIONALE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	04/11/2024	27	Passante, de Pascale tira dritto = Passante, nuova grana a sinistra De Pascale tira dritto: «Va fatto» No di Avs: «Le urne ci daranno forza» <i>Tosalba Carbutti</i>	5
---------------------------	------------	----	---	---

Alleanza Verdi Sinistra

Silvia Zamboni a Palazzo Sersanti

Stasera alle 21, a Palazzo Sersanti, in Piazza Giacomo Matteotti 8, appuntamento a Imola per Silvia Zamboni, capolista di Alleanza Verdi Sinistra nella circoscrizione di Bologna e provincia alle elezioni regionali. Partecipa, infatti, all'incontro, a ingresso libero, dal titolo 'Il ruolo del nucleare nella transizione energetica' che fa parte di un ciclo organizzato dall'Associazione Argo. Il confronto sarà con Luca Romano, fisico teorico no-

to come 'L'Avvocato dell'Atomo'. Per Silvia Zamboni l'incontro sarà l'occasione per illustrare le proposte di Alleanza Verdi Sinistra «opposte all'utilizzo del nucleare da fissione».

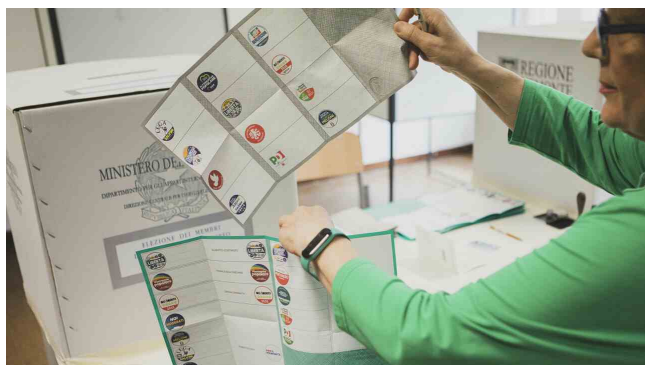


Peso: 7%

Elezioni Regionali 2024 | Tutti i candidati in corsa nel collegio di Modena

Quattro candidati presidenti, 11 liste e 87 candidati consiglieri. I numeri e i nomi del collegio provinciale di Modena

REDAZIONE



Quattro candidati presidenti, 11 liste e 87 candidati consiglieri. I numeri e i nomi del collegio provinciale di Modena

Le elezioni regionali in Emilia-Romagna sono ormai alle porte: il 17 e il 18 novembre si voterà per eleggere un nuovo Presidente e i 50 consiglieri che compongono l'Assemblea Legislativa.

I seggi saranno aperti domenica 17 (dalle 7 alle 23) e lunedì 18 novembre (dalle 7 alle 15). Gli elettori avranno una sola scheda in cui indicare un candidato presidente, una lista e fino a due preferenze per i candidati consiglieri.

L'Emilia-Romagna si presenta al voto con quattro candidati alla presidenza, due dei quali sostenuti dalle rispettive coalizioni e altri due sostenuti da una sola lista.

Per il centrosinistra il candidato è Michele De Pascale, sostenuto da una coalizione composta da 5 liste: Partito Democratico, Alleanza Verdi Sinistra, Movimento 5 Stelle, Emilia Romagna Futura e Civici per De Pascale.

Elena Ugolini è invece la candidata del centrodestra, che conta sull'appoggio delle liste di Fratelli d'Italia, Forza Italia-Noi Moderati, Lega-Popolo della Famiglia e Rete Civica Elena Ugolini Presidente.

La sinistra radicale si presenta con la lista unitaria ribattezzata "Emilia-Romagna per la Pace, l'ambiente e il lavoro" e candidat a presidente Federico Serra.

Chiude il quadro il "fronte del dissenso, con il candidato Luca Teodori sostenuto da Lealtà Coerenza Verità.

Di seguito tutti i nomi in corsa nei diversi schieramenti:

Candidati consiglieri: Stefania Gasparini, Susan Baraccani, Maria Costi, Ludovica Ferrari, Gian Carlo Muzzarelli, Paolo Negro, Alberto Rinaldi, Luca Sabattini.

Candidati consiglieri: Paolo Trande, Giorgia Bartoli, Tamara Calzolari, Francesco Cigarini, Alessandro Di Bona, Fabio Ferretti, Linda Fusara, Anna Paragliola.

Candidati consiglieri: Vincenzo Amuso, Veronica Campana, Giuseppe Debbi, Stefania Cargioli, Alberto P. Mangiafico, Laura Romagnoli, Simone Morelli, Lucia Samaras.

Candidati consiglieri: Federica Fiorini, Marco Franchini, Mecaj Holta, Vincenzo Paldino, Silvia Panini, Alessandro Reginato, Giuditta Smith, Giovanni Taurasi.

Candidati consiglieri: Massimo Bonora, Elisabetta Canovi, Luca Fantoni, Enrica Manenti, Barbara Moretti, Ugo Piacquadio, Sandra Poppi, Mattia Veronesi.

Candidati consiglieri: Ferdinando Pulitanò, Annalisa Arletti, Luca Cuoghi, Daniele Iseppi, Monica Malaguti, Cristiana Nocetti, Marzia Marotta, Simone Pelloni.

Candidati consiglieri: Piergiulio Giacobazzi, Antonio Platis, Federica Fontana, Giovanni Gidari, Manuela Spaggiari, Maria Cristina Bettini, Gianni D'Onofrio, Rosanna Resta.

Candidati consiglieri: Stefano Bargi, Giovanni Bertoldi, Ludovica Boni, Maurizio Cadegiani, Paola Cappi, Cristina Po, Stefano Prampolini, Luigia Santoto.

Candidati consiglieri: Barbieri Flaviana, Cabri Armando, Capponi Micaela, Colli Anna, Galli Andrea, Guaitoli Lucia, Utini Pierluigi, Venuta Stefano.

Emilia-Romagna per la Pace, l'ambiente e il lavoro

Candidati consiglieri: Alba Bassoli, Stefano Lugli, Silvia Missio, Angioletto Usai, Vania Pederzoli, Paolo Vigilant, Elisa Zamboni.

Candidati consiglieri: Ascari Dorianò, Callegari Sandro, D'Onofrio Cristina, Fontanesi Elena, Montecchi Paolo, Ruini Nivel Egidio, Tarocchi Valentina, Turra Sonia.

© Riproduzione riservata

Passante, de Pascale tira dritto

Centrosinistra agitato dopo le critiche di Coalizione civica, ma il candidato ribadisce: «Opera fondamentale» Servizio a pagina 3

Passante, nuova grana a sinistra De Pascale tira dritto: «Va fatto» No di Avs: «Le urne ci daranno forza»

Il candidato del centrosinistra: «Avanti sull'opera, ma le compensazioni green sono essenziali»
Larghetti (Coalizione civica): «Tra alleati, ogni partito porta avanti la sua idea di progetto»
Zamboni (Verdi): «Benvenuti nel fronte del 'no'». E Potere al popolo punge: «Boutade elettorale»

di **Rosalba Carbutti**

«Il nostro programma è chiaro: il Passante di mezzo si fa». Michele de Pascale, candidato del centrosinistra alle prossime Regionali del 17 e 18 novembre, non arretra dopo l'alzata di scudi di Coalizione civica, ala sinistra della maggioranza di Matteo Lepore, e che esprime nella lista di Avs la consigliera-attivista della mobilità sostenibile Simona Larghetti.

Il sindaco di Ravenna, insomma, non si scompone di fronte a distinguo e diverse sfumature di pensiero (sulle infrastrutture in primis) del suo campo larghissimo. «Quello che dice Coalizione civica non tradisce gli accordi, perché noi il Passante lo vogliamo, ma siamo intransigenti in merito alle compensazioni green (ottenute proprio da Coalizione civica nel 2021 per sostenere la corsa a sindaco di Lepore, ndr) sulle quali non indietreggiamo». Insomma, la presa di posizione da sinistra viene letta dall'aspirante governatore Pd come «una preoccupazione legata a un eventuale stralcio delle opere verdi. Che, ribadisco, sono essenziali».

Larghetti, candidata di Avs, dalla sua, spiega così l'intervento anti-Passante a una quindicina di giorni dal voto: «Di fronte a opere che non sono ancora state realizzate, occorre una verifica. Del resto, tre anni fa, parlavamo di un'infrastruttura di 700 milioni di euro, ora siamo arriva-

ti a 3,5 miliardi, e ci sono state quattro alluvioni. È chiaro che la situazione è cambiata. Ognuno in coalizione porta avanti la sua idea di progetto, altrimenti non saremmo tanti partiti, ma un partito unico...». Insomma, è il ragionamento, se anche de Pascale tira dritto, dovrà comunque tener conto della nostra posizione: mica è un un uomo solo al comando. «E, comunque, alle urne gli elettori decideranno quali forze votare e quindi che peso dare a tali forze, anche in base alla visione politica sulle infrastrutture».

Considerando che pure il M5s non ha mai nascosto i suoi dubbi, sottolineando qualche giorno fa la necessità «di costruire un'Emilia-Romagna più verde, senza nuove autostrade», la compagine anti-infrastruttura è piuttosto compatta.

La Verde Silvia Zamboni, capolista di Avs, ricorda che «da sempre siamo contrari al Passante, quindi do il benvenuto agli altri candidati della nostra lista che convergono sul no».

Per quanto riguarda il futuro e un'eventuale convivenza con de Pascale (in caso di vittoria), minimizza: «Io votai contro il Prit (il Piano regionale integrato dei trasporti) e il Verde Davide Celli in Comune fece lo stesso sul Passante. Sulle infrastrutture è uno dei temi su cui siamo agli antipodi con de Pascale,

ma tutto dipenderà dalla forza elettorale che avremo...».

Nel programma del candidato di centrosinistra, comunque, si sottolinea la necessità «di un tavolo per le infrastrutture che aggrandi, in vista del nuovo Prit, i fabbisogni del territorio con la verifica puntuale della compatibilità economica e ambientale degli interventi, in sinergia coi territori e il tavolo del Patto». Parole che, sottolinea Larghetti, «sono in linea con quanto abbiamo espresso, relativamente all'allargamento di tangenziale e autostrada».

A fare le pulci alla nuova presa di posizione di Coalizione civica non c'è la destra, ma la sinistra radicale di Potere al Popolo che appoggia la corsa di Federico Serra, aspirante governatore sostenuto dalla lista 'Emilia-Romagna per la Pace, l'Ambiente e il Lavoro'. La candidata consigliera Teresa La Torretta, già attivista del Comitato Besta, alla festa di Oltre il Ponte, va all'attacco: «Siamo sempre contente quando ci si accorge di cosa sia il Passante, ma il sospetto che sia solo una boutade elettorale viene forte. Oltretutto il Passante di mezzo, passa in mezzo alle case, in particolare le case di



San Donnino creando una situazione davvero difficile per un quartiere popolare già martoriato dal cemento». Sul tema, si era già espresso lo stesso Serra che aveva lanciato i suoi strali all'opera, definendola «un'inutile cementificazione». D'accordo sulla necessità di andare ol-

tre lo stallo, invece, la candidata di centrodestra, Elena Ugolini, che gioni fa ha confermato: «Il Passante si deve fare».

Hanno detto

MICHELE DE PASCALE



Aspirante governatore
(Centrosinistra)

«Il nostro programma è chiaro: il Passante si fa. Ma le opere green di compensazione sono essenziali e su questo non indietreggiamo»

SIMONA LARGHETTI



Coalizione civica
Consigliera in Comune: corre con Avs

«Alle urne gli elettori decideranno quali forze votare e quale peso dare a tali forze, anche in base alla visione politica sulle infrastrutture»

SILVIA ZAMBONI



Europa Verde
Consigliera regionale: corre con Avs

«Sulle infrastrutture è uno dei temi su cui siamo agli antipodi con de Pascale, ma tutto dipenderà dalla forza elettorale che avremo...»

**I Cinque Stelle:
«Costruiamo
una Regione verde,
senza realizzare
altre autostrade»**

**Nel 2021 Coalizione
civica si accordò
con Lepore: via libera
all'opera, ma con
mitigazioni ambientali**



A marzo scorso si sono aperti i primi cantieri del Passante in città

